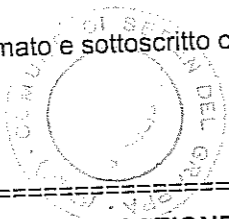


Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
(Loris SCOPEL)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Francesco PUCCI)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE N. 849 Reg. Pubbl.
(Art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 31 DIC. 2009 ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Seren del Grappa, 31 DIC. 2009

IL MESSO COMUNALE

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dalla data soprascritta.

Seren del Grappa, 16 GEN. 2010

IL MESSO COMUNALE

NOTE PROVVEDIMENTI COLLEGATI

Prot.	Data	Modificata	Revocata
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

NOTE:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 11 GEN. 2010.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Francesco PUCCI)



Comune di Seren del Grappa
PROVINCIA di BELLUNO

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE
di GIUNTA COMUNALE

N. 85 DEL 21 DICEMBRE 2009

ad oggetto: ART. 9 D.L. N. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009 - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DEL COMUNE.

Oggi ventuno dicembre duemilaNOVE, presso la Sede Municipale nell'ufficio del Segretario Comunale, si è riunita la Giunta Comunale di Seren del Grappa, con la presenza dei componenti che seguono:

		Presenti
1) SCOPEL Loris	Sindaco	1) si
2) SCOPEL Livio	Vicesindaco	2) si
3) BASSANI Tiziano	Assessore	3) si
4) SCOPEL Dario	Assessore	4) no
5) TAITA Edmondo	Assessore	5) si
Presenti n.		4

Presiede Loris SCOPEL - Sindaco -

Partecipa Francesco PUCCI - Segretario Comunale -

Il Presidente, constatato che il Collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: ART. 9 D.L. N. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009 – DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DEL COMUNE.

Pareri art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

In riferimento alla proposta di deliberazione sopra specificata si esprime parere favorevole:

in ordine alla regolarità tecnica dando atto della completa istruttoria

Il Responsabile del servizio
(DECET Maria Grazia)

Seren del Grappa, 21 dicembre 2009

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- **che**, il D.L. 1 luglio 2009, n.78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n.102 ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi e la proroga di alcuni termini;
- **che**, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 29 giugno 2000 relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e la formazione di nuove situazioni debitorie, prevede quanto segue:

1. le pubbliche amministrazioni, incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2004, n.311, adottano, entro il 31 dicembre 2009, senza maggiori o nuovi oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.

Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle suddette amministrazioni, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

La violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art.9, comma 1/ter, del D.L. n.185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n.2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto.

Per gli enti locali, i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art.1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n.266;

CONSIDERATO che, al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali.

VISTO il parere reso ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

CON voti palesi favorevoli unanimi.

DELIBERA

1) **DI APPROVARE**, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n.78/2009, convertito in legge n.102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);

2) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;

3) **DI DISPORRE LA PUBBLICAZIONE** della presente deliberazione sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n.102/2009.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'D. Ferrer', is located in the lower right quadrant of the page.

Allegato A alla deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 21.12.2009

**MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE
SOMME DOVUTE PER SOMMINISTRAZIONI, FORNITURE E APPALTI**

(Art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n.78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n.102.)

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, i responsabili dei servizi di questo Comune devono preventivamente effettuare i seguenti adempimenti:

- 1) trasmettere le determinazioni d'impegno di spesa entro 5 giorni dalla relativa adozione al responsabile del servizio finanziario;
- 2) dare atto nel testo del provvedimento dell'eventuale pattuizione di termini di pagamento differenti da quelli ordinariamente stabiliti dal D.Lgs. 231/2002 (30 giorni dal ricevimento della fattura);
- 3) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio, avvalendosi anche del programma di gestione della contabilità comunale;
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al servizio economico finanziario per emettere i relativi mandati;
- 5) i mandati di pagamento devono essere inviati al tesoriere comunale entro due giorni lavorativi dall'emissione. Il Tesoriere Comunale effettua i relativi pagamenti, di norma, il giorno lavorativo bancabile successivo a quello della consegna.

Si rammentano, infine, gli altri adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- a) divieto di eseguire pagamenti superiori a € 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. 29/09/1973, n.602;
- b) obbligo di indicazione del codice IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esatta esecuzione dei bonifici da parte del tesoriere comunale.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile del servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.